

BARI : PAZIENTE DI 80 ANNI MUORE "SCIVOLANDO" DALL'AMBULANZA

Inviato da Marista Urru
mercoledì 06 gennaio 2010

Il fatto dal Corriere

del Mezzogiorno: Un anziano ha perso la vita a Bari in seguito a un incidente avvenuto mentre era a bordo de un'autoambulanza. Il veicolo sarebbe partito con il portello posteriore aperto e l'anziano che era a bordo sarebbe scivolato fuori dalla vettura, battendo la testa. E' accaduto a Bari il 22 dicembre scorso a un uomo di 80 anni , sulla vicenda c'è già un'indagine in corso.

Qualche considerazione di Mariella , volontaria in ambulanza:

L'autoambulanza in questione sembra medicalizzata, a meno che sia un caso che tutti abbiano usato immagini di repertorio di ambulanze medicalizzate, può essere, comunque quando viene chiamata l'ambulanza medicalizzata come minimo c'è un codice rosso, il che significa che il malato è in fin di vita o talmente grave che necessita immediatamente delle cure di un medico.

Detto questo mi chiedo:

come fa un paziente legato alla lettiga (per la sicurezza non perché è pazzo), scendere di sua volontà, aprire il portellone e scaraventarsi giù dallo scalino, tra l'altro, piuttosto alto e bisogna fare attenzione a salire e scendere.

Già questo fatto va venire dei seri dubbi!

Mettiamo il caso che il paziente non corresse pericolo di vita, quindi avere un codice di emergenza giallo, perché avere un'ambulanza medicalizzata?

Propendo per l'ipotesi della ambulanza medicalizzata perchè in vari articoli si parla di medici e paramedici del policlinico, è probabile si trattasse di una grave problematica per la salute di questo pover'uomo.

Il capo equipaggio, generalmente l'autista di un'ambulanza, prima di mettere in moto deve badare che tutti i membri dell'equipaggio e il paziente (in alcuni casi più di uno), rispettino le misure di sicurezza:

cinture allacciate
per l'equipaggio, cinghie ben chiuse per la barella, dovrà inoltre verificare che la lettiga sia ben agganciata alla sua base. Non è così semplice che una barella scivoli via se sono state rispettate queste regole!

Altra cosa che suona strana : dicono che il paziente sarebbe caduto per aver aperto il portellone dell'ambulanza perdendo l'equilibrio mentre cercava di scendere di sua volontà dal mezzo.

Si resta increduli:

Un equipaggio minimo è composto da 4 persone (un autista, un paramedico, un medico un barelliere oppure 2 infermieri).

Credetemi, non c'è spazio sufficiente, nell'abitacolo posteriore , perché un uomo di 80 anni faccia lo slalom e scappi via, prima deve passare sul cadavere dei membri dell'equipaggio, a meno che, i signori in questione non fossero indaffarati a farsi i fatti loro.

Faccio la volontaria in ambulanza, sono una semplice volontaria, ma dovete credermi....siamo tutti impegnati attorno al paziente: chi misura la pressione, saturazione, spesso pulire il vomito, tranquillizzare il malato, parlare con la Centrale Operativa 118 aspettando disposizioni, metti l'ossigeno, asciugargli il sudore,.

Noi volontari spesso vorremmo essere piovre con 10 tentacoli per riuscire a fare tutto.

E'
improbabile che il malato (un anziano di 80 anni, non Tarzan) , possa
divincolarsi, abbattere la resistenza dei membri dell'equipaggio, aprire
il portellone e scappare fuori.

Qualche domanda è lecito porsi, mi sembra.